

QUARESIMA NEWS

ANNO I – NUMERO I

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2008

1° DOMENICA DI QUARESIMA

I cristiani fanno penitenza!



Non è uno scoop giornalistico! Da questa domenica, prima domenica di Quaresima, inizia per i cristiani un periodo di penitenza, la Quaresima, appunto.

COSA SIGNIFICA?

I ragazzi amano i giochi; i maschietti i giochi di movimento, le bambine invece, amano i giochi da fare in casa. Ogni gioco, però, ha delle regole e quando queste vengono violate, c'è sempre una penitenza da pagare. Lo stesso accade con Gesù; quando violiamo le sue regole, (i Comandamenti), Gesù ci offre un'occasione per riparare. La Quaresima, appunto, è il tempo che Gesù ci dà per pentirci dei nostri errori, prima di gioire nel mattino di Pasqua!

SOMMARIO

- I cristiani fanno penitenza.
- Carnevale, addio.
- Vangelo della prima domenica di quaresima.
- Comprendiamo la Scrittura.

CARNEVALE, ADDIO!

ETIMOLOGIA DEL CARNEVALE



Abbiamo festeggiato, lo scorso martedì, il Carnevale, mascherandoci e partecipando a sfilate o a feste. Ma cos'è il Carnevale? Solo un'occasione per mascherarsi da regina o da personaggio dei fumetti?

CERTO CHE NO!

Col Carnevale si dà l'addio alle feste e alle grandi tavolate, per iniziare il periodo di Quaresima, tempo in cui ci si nutre del cibo necessario, si evitano, o almeno, si riducono i dolci e gli alimenti non indispensabili, si pone particolare attenzione al prossimo e si vive con l'animo proteso al grande giorno della Pasqua del Signore, giorno in cui Gesù, sconfiggendo per sempre la Morte, riemerge dalle tenebre degli inferi e torna alla luce della vita!



Prima domenica di Quaresima; prova a scegliere un modo per fare penitenza: mangiare meno dolci, aiutare la mamma in casa, aiutare qualcuno nello svolgere i compiti a casa... e poi scegli tu, le strade per essere buoni sono infinite!

VANGELO DI SAN MATTEO (Mt 4,1-11)

Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Gesù oggi ci insegna
col suo esempio, a
vivere la nostra
Quaresima.

Gesù si trova nel deserto della regione chiamata Giudea, condotto lì dallo Spirito Santo, per essere messo alla prova. Il Padre Celeste lascia che il diavolo sottoponga Gesù a tre prove, ben sapendo quale sarebbe stata la sua risposta al diavolo; questa prova non serve a Gesù perché Egli dimostri il suo amore al Padre, serve invece a tutti noi, figli di Dio, per mostrarci come debba essere l'agire dei figli di Dio.

COSA ACCADDE NEL DESERTO?

Gesù vi restò per 40 giorni, tempo che trascorse digiunando. Al termine di questo periodo, Gesù ebbe fame. Ed ecco apparire il diavolo, pronto a servire i suoi "piatti prelibati" per soddisfare la fame di Gesù.

Badate ragazzi, la fame di cui l'evangelista parla, non è solo una fame fisica, ma è soprattutto una fame dell'animo.

Il diavolo si avvicina Gesù e gli pone davanti tre possibilità per calmare la sua fame:

- la prima possibilità prevede che Gesù compia una specie di magia! Infatti, il diavolo dice: "Se è vero che sei il Figlio di Dio, allora trasforma le pietre in pane!"
 - ❖ Ma Gesù dice al diavolo: "Non di solo pane ha bisogno l'uomo, ma delle parole uscite dalla bocca di Dio". Vale a dire, non solo il corpo deve essere nutrito anche il cuore, l'anima hanno bisogno della consolazione del Padre Celeste.
- Adesso il diavolo sottopone Gesù alla seconda prova; lo conduce a Gerusalemme, la città santa e, dopo averlo fatto salire sul punto più alto del Tempio, gli dice: "Se sei il Figlio di Dio, buttati, perché, come dicono le Scritture, verranno gli angeli a salvarti!"
 - ❖ Ma Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". Significa che i figli di Dio non possono fare delle prove per vedere se Dio davvero li aiuta, ma fidarsi della sua parola.

- Ecco l'ultima prova per Gesù; il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, quindi, disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».

❖ E Gesù rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Ecco la tentazione più grande: rinnegare Gesù ed adorare il diavolo! Gesù respinge questa tentazione con decisione. Ma noi, noi che non siamo santi come Gesù, riusciamo a seguire sempre il suo insegnamento, invece di lasciarci distrarre da progetti che non prevedono il sentiero tracciato da Gesù?



Ecco un ottimo modo per iniziare il nostro cammino quaresimale: tenere ben presente la meta da raggiungere (piacere a Gesù) e non deviare mai dal sentiero tracciato da Lui (i Comandamenti).

Se saremo capaci di non perdere di vista l'obiettivo,
la nostra felicità sarà oggi e per sempre.



BUON CAMMINO QUARESIMALE A TUTTI!